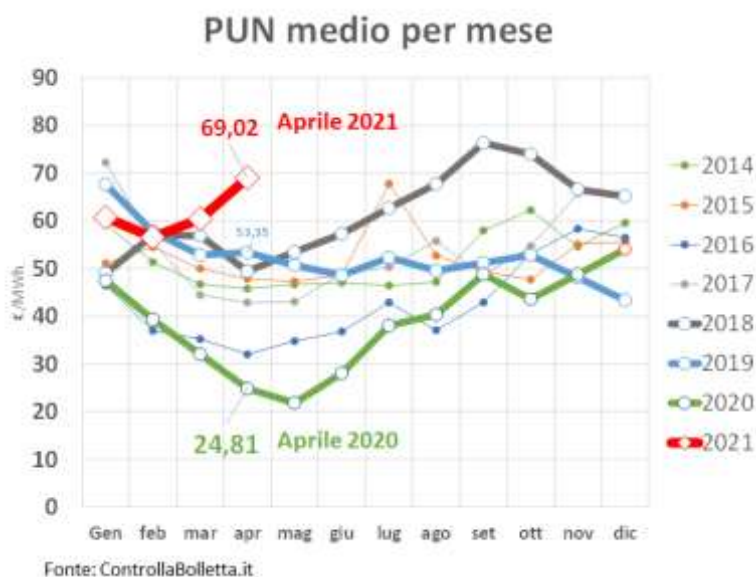
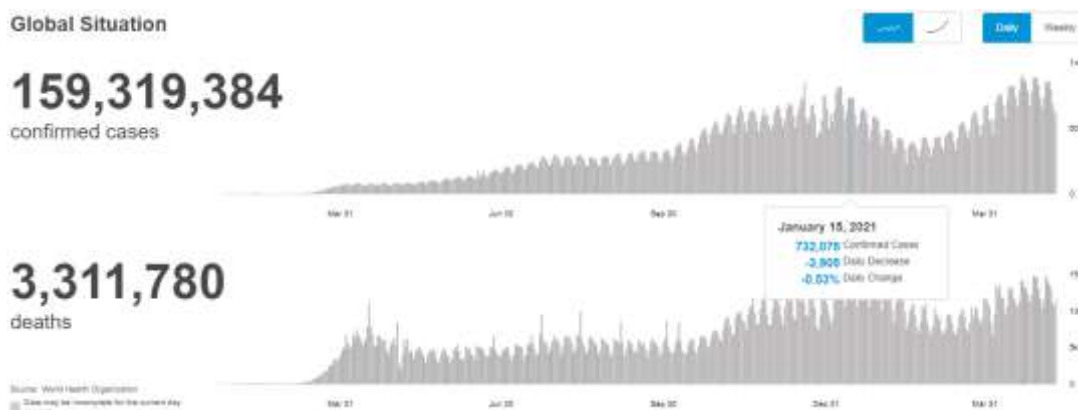


1. AGGIORNAMENTO DAI MERCATI

Cosa sta accadendo sul fronte energetico e materie prime rimane inspiegabile. Nel giro di 12 mesi il mercato elettrico registra un +300%.



Vaccini, clima, esplosione dei costi CO2 e le speculazioni sono tutti argomenti calzanti ma giustificano quello che sta accadendo nei settori delle materie prime? Da un lato sembra che per i mercati la pandemia non ci sia più ma questi grafici dimostrano che non è che siamo proprio tornati alla normalità.



Diego Mattiolo – Energy Personal Advisor

DM Consulting di Mattiolo Diego

Via Mezzavia 54b – 35020 Due Carrare (PD)

Cell. 3357738602

E-mail diegomattiolo@dm-consulting.org

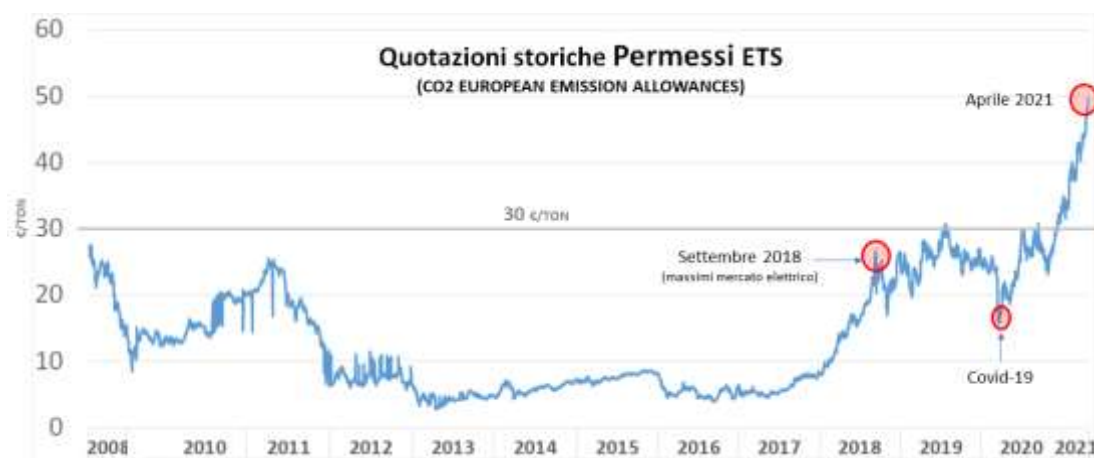
E-mail supporto assistenza.clienti@dm-consulting.org

Pillole del mercato energetico (maggio 2021)

Magari fossimo tornati ai livelli pre COVID, che tra l'altro sarebbe quello che ci si aspetterebbe, ma come mostra questo grafico che analizza gli ultimi sette anni di mercato energetico, i prezzi di oggi hanno raggiunto la soglia di periodi che in passato erano raggiunti per problemi da crisi energetica e non perché eravamo nella normalità.



Come ricordato nel supplemento delle pillole di aprile, il costo della CO2 è alle stelle e la comunità europea per voce del vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo Frans Timmermans ha detto, “se vogliamo raggiungere i nostri obiettivi di decarbonizzazione il prezzo deve essere di gran lunga più alto di quanto non sia anche 50 €”. Tradotto in cifre in quel 300% di aumento quasi un terzo lo dobbiamo alla CO2 e secondo lui dovremmo pure salire.



Diego Mattiolo – Energy Personal Advisor

DM Consulting di Mattiolo Diego

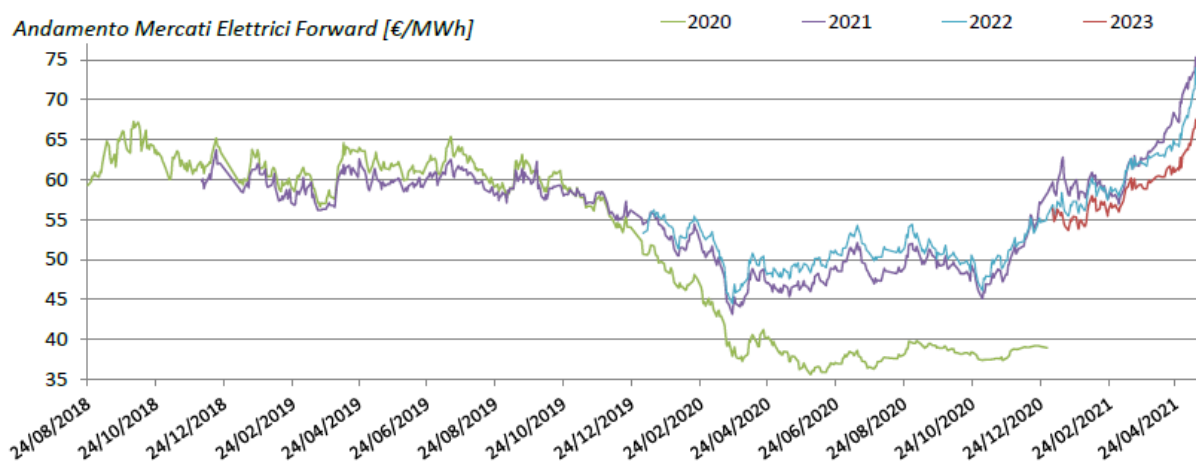
Via Mezzavia 54b – 35020 Due Carrare (PD)

Cell. 3357738602

E-mail diegomattiolo@dm-consulting.org

E-mail supporto assistenza.clienti@dm-consulting.org

A questo punto è meglio fissare un prezzo o restare a variabile? Con il senno di poi era meglio fissare un anno fa, ma con il senno di poi non si è mai fatta la storia. La realtà è che quello che è successo in questi mesi non ha giustificativi tecnici o di domanda ma solo speculativi. Si vocifera che i produttori che nel 2020 hanno perso milioni a causa del COVID, stiano tendendo un rapido rientro. Peraltro come già detto, in sette anni i quattro casi analoghi erano legati a crisi e non ha fattori positivi.



Per rispondere quindi alla domanda, in un mercato con una volatilità estrema fissare il prezzo è rischiosissimo, può equivalere a trovarsi fuori mercato per i prossimi 12 mesi. Se questo invece è lo scenario che si concretizza in forma stabile, fissare sarà l'ultimo dei problemi perché diventerà una zavorra alla ripresa economica con il rischio concreto di rallentarla. Basti pensare che negli Stati Uniti sono scattati tutti sull'attenti perché l'inflazione ha segnato un +4,2% e questo potrebbe portare le banche centrali a ridurre li stimoli e quindi a frenare la crescita.

2. BONUS SOCIALE PER FAMIGLIE: COS'È E COME FUNZIONA?

Il Bonus sociale è pensato per aiutare per le famiglie e i nuclei familiari che stanno affrontando un disagio economico, oppure che sono molto numerose.

Quali sono i requisiti delle famiglie?

- nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a 8.265 €;
- nuclei familiari con almeno 4 figli a carico e con un reddito ISEE non superiore a 20.000 €;
- nuclei familiari titolari di Reddito di cittadinanza; in questo caso se il reddito ISEE è superiore ai 8.265 € possono chiedere solo il rimborso della bolletta elettrica e del gas, mentre se è inferiore ai 8.265 € è possibile chiedere anche il rimborso per le spese idriche.

A partire dal 1° gennaio 2021 sono cambiate le modalità di ricezione del Bonus Sociale: se prima era necessario infatti presentare domanda presso i Comuni o i CAF, adesso la domanda bonus luce e gas avverrà in automatico.

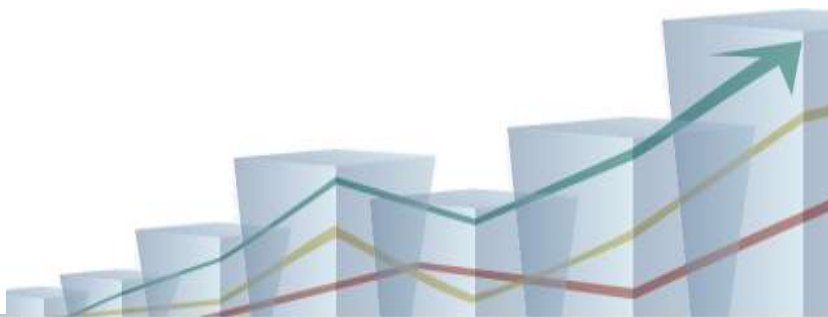
IMPORTANTE

Ogni anno, a partire dal 2021, il nucleo familiare deve semplicemente presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate.

Maggiori informazioni per presentare la DSU e richiedere l'ISEE sono disponibili al seguente link:
<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50088>

Bonus per disagio fisico

Il bonus sociale elettrico per disagio fisico è riconosciuto a tutti i clienti domestici affetti da grave malattia o ai clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave



malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

L'elenco delle apparecchiature elettromedicali salvavita che danno diritto al bonus è stato individuato dal Decreto del Ministero della Salute del 13 gennaio 2011.

Il bonus per disagio fisico non è riconosciuto in automatico. I soggetti interessati devono fare richiesta presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) utilizzando gli appositi moduli o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane).

Per avere accesso al bonus, il cliente deve essere in possesso, tra gli altri, di un certificato ASL che attesti:

- la situazione di grave condizione di salute;
- la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali per supporto vitale;
- il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero;
- l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata.

Non è richiesta la presentazione dell'ISEE, in quanto il bonus per disagio fisico viene concesso indipendentemente dalla fascia di reddito del richiedente. Tuttavia, il bonus per disagio fisico è cumulabile con quello per disagio economico (sia elettrico che gas) qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

https://www.arera.it/it/consumatori/ele/bonusele_df.htm#richiesta.

